



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale numero 96

del 15/12/2009

Oggetto: Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici del Comune di San Gimignano. Approvazione.

L'anno duemilanove, il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 18.15, nell'apposita sala del Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno, dietro invito diramato dal Sindaco nelle forme di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori Consiglieri:

|                           | Presente |                       | Presente |
|---------------------------|----------|-----------------------|----------|
| 1. Bassi Giacomo          | x        | 11. Ricciardi Elena   | x        |
| 2. Fiaschi Leonardo       | x        | 12. Salini Eros       | x        |
| 3. Marrucci Andrea        | x        | 13. Bertelli Brunello | x        |
| 4. Bartalini Gianni       | x        | 14. Tucci Enrico      | x        |
| 5. Antonelli Marco        | x        | 15. Sanciolo Claudio  | x        |
| 6. Fulignati Massimiliano |          | 16. Bagnai Alighiero  | x        |
| 7. Burgassi Simone        | x        | 17. Pietroni Silvia   |          |
| 8. Bracali Rossella       | x        |                       |          |
| 9. Garosi Ilaria          |          |                       |          |
| 10. Lampis Alberto        | x        |                       |          |

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori esterni :  
Baldini Erika, Benenati Sabrina e Troiani Silvio.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa Eleonora Coppola, Segretario Comunale.

Presiede il Sig. Giacomo Bassi, Sindaco.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 14 consiglieri su 17 assegnati, dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i sigg.:

**Oggetto: Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici del Comune di San Gimignano. Approvazione.**

**Sindaco**

Come avete visto dal testo che vi è stato consegnato, abbiamo proceduto ad un restyling completo abbastanza profondo anche del regolamento vigente per la concessione dei contributi e benefici economici introducendo alcuni elementi di novità.

Un elemento importante riguarda l'art. 4, nel quale sono definiti tutti i soggetti destinatari della concessione di contributi e benefici economici. Cioè, l'art. 4, come avete visto, si pone l'obiettivo di individuare, seppure in tre macro-categorie i soggetti che hanno diritto a chiedere e che quindi possono essere oggetto di contribuzione da parte dell'amministrazione comunale.

Un'altra importante novità deriva dalla tipologia dei vari interventi comunali, che è fissata all'art. 5, nel quale vengono individuati e illustrati i vari contributi finanziari, la concessione temporanea in uso di beni mobili e immobili e altri benefici economici come le prestazioni di servizio. Quindi in questo articolo si declina in modo un pochino più specifico che cosa è il contributo, che può essere, per esempio, anche solo l'uso temporaneo di beni mobili o immobili in quanto beneficio che potrebbe avere un costo se uno dovesse ricorrere al mercato e quindi anche esso deve essere oggetto di valutazione.

Poi c'è la previsione di tutti i settori di intervento possibili del comune, e questo per introdurre un elemento di trasparenza, cioè si possono chiedere contributi nell'ambito di quelle attività e di quei settori di intervento specificati agli artt. 7 e 15, specificando anche settore per settore le tipologie di iniziative sostenibili.

Poi c'è un elemento di facilitazione delle procedure per la presentazione delle domande di contributo, di patrocinio, di concessione in uso dei beni e per la rendicontazione tramite appositi moduli allegati al regolamento. Il termine - questa è la novità più essenziale - per la presentazione delle domande viene anticipato al 30 ottobre e non al gennaio dell'anno a cui si riferisce la richiesta di contributo. Questo perché si vuole spronare e sollecitare le associazioni a programmare entro la fine dell'anno



precedente le attività dell'anno successivo affinché si possa poi anche dare vita a una comunicazione coordinata e ad una valutazione complessiva delle attività anche in relazione, per esempio, alle attività del comune, perché è chiaro, che se poi una attività la fa una associazione, può essere sostitutiva di una iniziativa che può fare il comune. Quindi saperlo entro il 30 di ottobre, e quindi obbligando le associazioni a presentare entro quel termine i progetti per l'anno successivo, ha tutta una serie di vantaggi.

Poi ci sono i termini un pochino più specifici per la rendicontazione, 60 giorni e l'introduzione del limite massimo dell'80% della copertura tramite il contributo delle spese complessive dell'iniziativa. Anche questo è un elemento che dal nostro punto di vista è importante perché non si dà più per scontato che il comune possa finanziare al 100% una iniziativa. Quindi anche qui c'è uno stimolo nei confronti delle associazioni a organizzarsi, a mettersi in gioco e quindi a fare anche delle attività collaterali di finanziamento dei propri programmi, perché niente è più garantito al 100%.

All'art. 19 vengono indicati i casi di decadenza del contributo. Anche qui è un elemento di trasparenza e di equità che si introduce, perché è chiaro che si deve poi corrispondere agli impegni presi in virtù dei quali si è chiesto e ottenuto un contributo.

All'art. 20 si disciplina la concessione in suo di impianti, beni mobili e immobili. Come dicevo prima, anche questo è un elemento che ha bisogno di una regola perché, seppure spesso di poco costo, però sono beni della collettività in quanto dell'amministrazione comunale, quindi per l'uso di essi ci deve essere una certa disciplina.

Poi si costituisce l'Albo Comunale delle associazioni e degli altri organismi, all'art. 23. E anche questo è un elemento di trasparenza, non è obbligatoria l'iscrizione all'Albo per l'ottenimento dei contributi ma è un elemento di forte conoscenza e trasparenza della composizione delle associazioni, dei loro statuti, dell'elenco degli organi eletti che governano l'associazione e quindi anche questo è un elemento assolutamente importante.

C'è poi, in fine, l'ultima parte, nella quale, prima delle disposizioni finali, dove si disciplinano interventi di natura straordinaria non preventivabili e non programmabili ma che comunque per effetto della loro natura straordinaria che deve essere dimostrata. E poi, in ultimo, i sono le modalità per la concessione del patrocinio del comune e l'utilizzo anche dello stemma comunale. Anche esso qualche volta è stato usato un po' in modo estemporaneo e anche in

questo caso ci sarà l'amministrazione comunale che fornirà il logo e la dicitura esatta che deve essere riprodotta nella pubblica, nei manifesti, nei programmi che vengono poi stampati in modo che ci sia uniformità e sia ben visibile e ben connotabile il contributo dell'ente pubblico alle varie iniziative.

Questi sono un po' gli elementi per sommi capi di novità che, ripeto, fanno capo soprattutto a un elemento di carattere generale che è quello di riuscire a dare una regola più concreta e anche più selezionata e ad introdurre dei criteri oggettivi di valutazione perché, seppure poi alla fine la valutazione definitiva spetta sempre all'organo deliberante, all'organo di governo, però è bene, dal nostro punto di vista, riuscire ad avere valutazioni più oggettive possibili su parametri i più condivisi possibili per dare un elemento di trasparenza e quindi anche stoppare sul nascere possibili strumentalizzazioni rispetto al fatto che il comune sostiene quella iniziativa rispetto a un'altra.

Questi, in sintesi, gli elementi di novità. Per cui la discussione è aperta, chi vuole la parola? Prego, Consigliere Bertelli.

**Consigliere comunale Brunello Bertelli capo gruppo di "Il Popolo della Libertà"**

San Gimignano ha questa grandissima fortuna di avere tante associazioni. Ed è bello. È bello perché vuol dire che la gente ha voglia di fare e tutto.

L'ho avuta anche io una piccola esperienza con una associazione e devo dire che - sfido qualunque, anche i vecchi amministratori - a dimostrare che l'associazione ha mai chiesto 5 lire al Comune di San Gimignano. Anzi, pagava regolarmente l'acqua, pagava regolarmente la luce oltre a dare alcune cose per omaggiare i vari visitatori, ospiti del comune, di queste piccole confezioni. Ma questo è un altro discorso.

Io credo che le associazioni vanno tenute sotto controllo; della serie: è giusto che abbiano dei contributi, contributi a progetto, perché se deve diventare che tutti gli anni una associazione ha un quorum fisso, bisogna iniziare a dividere.

Allora, ci sono delle associazioni, secondo me, che sotto una certa forma si possono chiamare paraistituzionali. È un termine un po' esagerato, ma è così. Mi riferisco alla Banda che viene adoperata dal comune in cerimonie ed eventi particolari. Mi riferisco alla Misericordia che ricopre una funzione particolare sul territorio. Potrei arrivare ad allargarmi anche ai Cavalieri di Santa Fina, i quali in

varie occasioni, se c'è qualche ospite di un certo riguardo, mandano dei loro soci in alta montura a presenziare e onorare questo graditissimo ospite. E queste, secondo me, al primo colpo, potrebbero essere le associazioni che tutti gli anni potrebbero avere un contributo.

Le altre associazioni, - c'è un passaggio che si parla di sussidio - si dà alle persone indigenti. Una associazione, secondo me, va stimolata la crescita, va stimolata la formazione dopo di che o trova alcuni canali per autofinanziarsi o altre forme per autofinanziarsi, oppure presenta dei progetti veramente di un certo livello. Io con tutto il rispetto, la festa annuale che fa qualche associazione, se la paghi. Se hanno a dimostrare: "Guarda come siamo stati bravi"; perché poi si arriva al punto, ora forse il Sindaco vorrà cambiare quel discorso, ma prima c'era il contributo e se dopo ci metti il patrocinio magari il logo e si fa bella figura, ti aumento il contributo.

Io su questa cosa, in un momento di crisi, siccome anche il Sindaco prima lamentava tanto il costo di un eventuale Presidente, a me sembra che andando a guardare i contributi degli ultimi due anni, non sono voluto andare a ritroso, io ho visto che nel 2007 è stato dato contributi per 150.000 euro; nel 2008 - forse sarà stato l'effetto elezioni o altra cosa, è stato dato dal Comune di San Gimignano oltre 200.000 euro di contributi alle associazioni. A me sembra tanto, e a tal proposito vorrei suggerire degli elementi da introdurre. All'art. 12, dove c'è la promozione della pratica sportiva, io aggiungerei, ma non perché noi si era messo nel nostro programma a differenza di altri, ma siccome a San Gimignano abbiamo la fortuna che ogni tanto esce fuori qualche campioncino nelle varie discipline sportive; è vero che lo prendono in uso alcune società più grandi, ma spesso e volentieri capita anche che ci sono delle famiglie che vengono aggravate di spese non indifferenti, io parlo di questi ragazzi, specialmente anche sul nuoto abbiamo avuto dei bravissimi nuotatori a San Gimignano che i genitori dovevano portare 2 o 3 volte alla piscina a Certaldo o a Poggibonsi perché la nostra piscina non era adatta. Io al punto 7: "promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative" e così, ci aggiungerei proprio un paragrafino: "In casi veramente dimostrati e particolari di persone che nello sport...", giovani, non parlo del 18enne o del 20enne che quello si finanzia in un altro modo. Io parlo del ragazzino di 10 o 15 anni che abbia queste grandi capacità, di prevedere proprio quasi di norma di dare un sussidio, non cifre alte, comunque dimostrare l'importanza della cultura dello sport e la sensibilità che anche questa

amministrazione ha verso lo sport, specialmente per quanto riguarda la cultura e la formazione dei giovani.

Un altro punto che mi sentirei di poter dare un suggerimento, perché in generale devo dire che come regolamento è fatto abbastanza bene. Siccome in questi anni, dove io invece di lavorare con i contributi lavoravo appunto per lavoro, perché le cose che si facevano come associazione è stato lavoro. Lo dimostra il fatto che per accedere al primo contributo fu versata anche una fideiussione bancaria allora di 20 milioni e si era una associazione culturale senza contributi.

Allora lavorando in questo settore, conoscendo persone della Regione Toscana, nel nostro caso era l'ARSIA (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura) che loro a livello di Regione Toscana avevano centinaia di associazioni e contributi dati per varie specifiche di settori e così via.

Loro avevano un'usanza che personalmente fece piacere, e che è valida e serve ad evitare anche l'eventualità di qualche furbetto che con il sussidio, poi va a finire che il sussidio è come quello che dice: "Una volta sono cieco, una volta sono zoppo, una volta mi fa male un ginocchio, lo prendo tre volte".

Loro avevano questo fatto che si potrebbe aggiungere benissimo all'art. 18: "procedure di concessione, erogazione e rendicontazione"; quando si arriva dietro, prima del 19: "Tramite controlli a campione - c'è stato scritto qui. I controlli a campione si fanno quando si cerca qualche evasore - a una verifica della documentazione giustificativa delle voci in bilancio riportate e delle rendicontazioni", io inserirei "tramite controlli delle fatture".

Alla fine del comma 10: "Tramite controlli a campione", c'è stato scritto. Io leverei e ci metterei: "tramite controllo delle fatture". E oltre a questo, la Regione Toscana aveva questo grandissimo sistema, le fatture si portano prima della scadenza, perché non credo che tutti facciano manifestazioni il 31 dicembre, qualcuno le farà anche in aprile, maggio o giugno. Quando ha fatto la manifestazione o quanto altro per quello che ha richiesto il contributo, in quel caso bisognerebbe che il Funzionario del settore - non so se volete mettere l'Assessore come referente o chi per lui - passasse all'annullamento con timbro delle fatture. Praticamente deve essere dimostrato materialmente l'acquisto del materiale, oppure essere in possesso di scontrini fiscali che dimostrano questa attività, dove verrà apposto il timbro del comune ed il visto dell'Assessore referente. In questo modo, siccome - come dice sempre anche il



Consigliere Tucci, "prevenire è meglio che curare", si eviterebbe che qualcuno la solita fattura la riscuota 4 o 5 volte.

**Consigliere Comunale Claudio Sancioło capo gruppo di "Lista Civica Cittadini per San Gimignano"**

Credo che si debba dare atto all'Amministrazione Comunale e alla Giunta di presentarci una nuova regolamentazione, di una materia abbastanza complessa e molto dibattuta e sentita fra la cittadinanza, che ha indubbiamente dei pregi. È una regolamentazione che, è stato detto, è migliore per tanti aspetti a tutte le precedenti. Nel senso, per esempio, della trasparenza, nel senso della selezione dei contributi, nel senso della qualificazione, etc...

Detto questo, però, io vorrei fare notare come di regolamentazioni inferiori a questa, ma comunque abbastanza valide anche quelle, nel corso degli ultimi decenni se ne sono fatte diverse. Nonostante ciò, la materia ha continuato a darci problemi. In che senso ci ha dato problemi e continua a dare problemi, per cui, giustamente, è stato avvertito il bisogno di ritornarci sopra e regolamentare di nuovo la materia?

Ci dà problemi perché intanto il comune investe tanto in questo campo; le cifre che diceva il Consigliere Bertelli a me risultano fondate. Alla fine della legislatura precedente, avevo fatto il conto di quanto ha erogato il comune nel 2008. Nel 2008, prendendo in esame le delibere di Giunta che deliberavano i contributi alle varie associazioni nei vari settori, risultava che per le associazioni locali il comune aveva concesso 225.000 euro.

Il dato è attendibile. E' vero che in questi 225.000 euro ci sono contributi consistenti per attività come quella del Teatro dei Leggieri, della Pro-Loce, della Misericordia, che assorbono parecchio. Però sono 225.000 euro per l'associazionismo locale e 125.000 euro - quindi oltre ai 225.000 altri 125.000 euro - per tutte le attività e le iniziative che non coinvolgono le associazioni locali, se non in minima parte, ma soprattutto organizzazioni di carattere nazionale e internazionale; e cioè i contributi per la pace e per la solidarietà, per il terzo mondo, e così via.

Quindi 225 + 125, siamo a una cifra consistente del nostro bilancio, del bilancio di parte corrente che è di 9-10 milioni, di cui un po' meno della metà vanno per il

personale e il resto va per i servizi; quindi sul resto, 350.000 euro sono una percentuale non trascurabile. Se si paragonano poi alle spese per investimento - si investono dai 2 ai 3 milioni l'anno per opere pubbliche, ora molto meno per via del patto di stabilità - siamo di fronte a una cifra consistente, che ci deve far essere il più possibile responsabili perché bisogna che questa cifra vada nella direzione giusta e produca risultati per la città. Ora, sui risultati che ha prodotto per la città, qui ci possono essere e ci sono opinioni diverse, anche contrastanti.

Però il problema è in ogni caso, alla luce di tutte le esperienze che si sono fatte precedentemente, di tutte le diverse regolamentazioni più o meno stringenti, più o meno rigorose, che si sono fatte prima, il problema è alla fine quello di controllare a monte e a valle. Se si entra nella logica di un controllo più stringente a monte e a valle, io credo che qualcosa di più e di meglio si può ottenere, altrimenti non abbiamo fatto niente.

Io non dico che questi soldi non siano stati produttivi, ma qui bisognerebbe discutere caso per caso, attività per attività, iniziativa per iniziativa; può darsi anche che il giudizio da dare sia complessivamente positivo, per cui è valsa la pena spendere, investire tutti questi soldi, e quindi non c'è bisogno poi di essere particolarmente rigorosi, particolarmente stringenti, di fare troppi controlli. Ma sembra di capire, anche dalla proposta che ci fa la Giunta, che non siamo del tutto contenti. Allora, ecco, secondo me, il problema è quello dei controlli a monte e a valle. A monte vuol dire controllo nella selezione; è prevista una procedura e sembra che funzioni: la scadenza entro il 30 di ottobre, l'istruttoria che viene fatta sulle varie domande, una proposta di riparto, che è una graduatoria fra le varie domande e che quindi seleziona le attività secondo un ordine di priorità gerarchico; e questo ci convince.

Ci convince anche che il controllo vada fatto in sede di rendicontazione. Però, dov'è che secondo noi c'è un punto debole? È che, secondo noi, e questa è una proposta che noi vi facciamo, bisognerebbe che sia a monte che a valle fosse previsto un intervento più diretto e più partecipato anche del Consiglio Comunale e non solo della Giunta.

Il Consiglio Comunale è chiamato a intervenire soltanto in sede di bilancio, quando si fanno gli stanziamenti. La Giunta fa al Consiglio comunale le proposte sulla base delle istruttorie fatte dai Responsabili di Settore.

Io chiedo che la Giunta prenda l'impegno, o si scriva, che la Giunta porti in sede di Bilancio proprio tutta la



graduatoria delle domande con relativa istruttoria che rispondono ai criteri che, secondo la Giunta, devono essere soddisfatti, e che metta quindi in questo modo il Consiglio comunale nelle condizioni di stanziare quella cifra però sulla base di quelle attività e di quelle iniziative a cui la Giunta ci propone di dare il contributo, di dare la precedenza, perché secondo la Giunta vanno selezionate in via prioritaria; e quindi propone al Consiglio Comunale, in sede di bilancio, di approvare un budget per il settore cultura di tot, perché con quel tot si finanziano A, B, C, D, associazioni, attività e iniziative.

Il Consiglio comunale può intervenire ed esprimere un parere se le istruttorie e le proposte che la Giunta ci fa di quella graduatoria sono, secondo noi, più o meno valide e si mettono in discussione.

*Alle ore 23.00 rientra il Consigliere Comunale Alighiero Bagnai, il numero dei presenti è 14.*

**Vice Sindaco Simone Burgassi**

La logica è quella della scadenza a ottobre per fare pervenire le domande in modo tale che nella discussione del Bilancio, la previsione che viene fatta, è chiaro che è fatta sull'ordine delle priorità.

**Consigliere Sanciolo**

La Giunta prende l'impegno di portarle in Consiglio Comunale, di proporle in modo che il Consiglio Comunale le possa valutare e possa decidere il budget?

**Sindaco**

No, in questo caso c'è un problema di normativa, ma il problema è che non decide più nemmeno la Giunta l'assegnazione delle risorse. Sono atti del Dirigente. Questo regolamento nasce anche da questa esigenza, cioè dall'individuazione di una serie di parametri oggettivi sui quali poi il Dirigente stila, assegna dei punteggi e in base a questo, in automatico, viene fuori il quantum che quella associazione ha o non ha.

Quindi, è sulla base di un atto di indirizzo della Giunta e sulla base di una valutazione oggettiva del Dirigente, questo prevede la legge. La Giunta non delibererà più i contributi alle singole associazioni; la Giunta delibererà un atto di indirizzo nei confronti del Dirigente nel quale si dice che: in base alle domande presentate si propone di

tenere conto di questi aspetti e poi sulla base di questo il Dirigente fa le assegnazioni. Poi nella pratica quotidiana è chiaro che il Dirigente non è mica un soggetto avulso dal contesto. Quindi ci sarà una concertazione con i singoli Assessori per tematiche, con l'Assessore alla Cultura sulle associazioni culturali; con l'Assessore allo Sport per le associazioni sportive; con l'Assessore al Sociale per tematiche sul Sociale, però alla fine poi è un atto del dirigente. Quindi quello che diceva il Vice Sindaco è giusto, il passaggio nel quale il Consiglio Comunale può essere informato e su questo si prende assolutamente più impegno è che in sede di Bilancio avendo avuto già le domande entro il 30 ottobre, quindi in sede di illustrazione del bilancio preventivo, l'Assessore allo Sport spieghi che alcune attività le farà la Polisportiva, come ha già presentato domanda, ma in senso generale, non che il Consiglio Comunale poi si mette ad esaminarle una ad una.

**Consigliere Sancio**

Si possono anche andare a vedere agli atti, sicché non è un problema.

**Sindaco**

Ma la competenza non è del Consiglio, non può essere del Consiglio.

**Consigliere Sancio**

Ma la competenza del Consiglio è stanziare una cifra complessiva; ma su che base si stanziava?

**Sindaco**

Quello è sempre stato fatto dal Consiglio Comunale.

**Consigliere Sancio**

Appunto.

**Sindaco**

È nel Bilancio, voglio dire.

**Consigliere Sancio**

Ma noi con questo regolamento si può fare un passo avanti; si può fare il passo avanti di stanziare una cifra che è rapportata ai contributi che si vogliono dare alle varie associazioni in un settore o in un altro, tenendo conto di quello che le Associazioni ci propongono e tenendo conto di quello che voi proponete al Consiglio Comunale. Non tutte le attività si finanzieranno nel campo dello sport, se ne

finanzieranno alcune sì e altre no, e a seconda di quante se ne finanziano, e secondo la proposta che verrà fuori, si stanzerà 100 o 200 o 50. Io l'ho capita così; ma si farà così per forza perché è il Consiglio Comunale che deve stanziare e quindi lo stanziamento per lo sport, per quanto riguarda l'associazionismo sportivo, sarà di 50, 100 o 150 a seconda delle domande che sono pervenute e delle priorità che si ritiene di accogliere o non accogliere.

**Sindaco**

Alle domande già pervenute, quindi sostanzialmente possa rispecchiare più o meno dove si andrà a parare, perlomeno le macro-voci. Questo lo capisco, ma che la cifra sia esattamente quella, che corrisponda alla somma per lo sport, per esempio, di quanto già si pensa, perché le domande le hai a ottobre, ma poi le devi valutare, approfondire, spesso c'è da convocarli per sapere davvero cosa vogliono fare, e poi vengono erogate nel corso dell'anno, quindi a cose maturate. A volte è il comune stesso che gli chiede: "Guarda, fammi di più perché questa cosa mi interessa", allora quello magari integra. Capito, è un elemento dialettico da questo punto di vista. Però c'è un fondamento in quello che tu dici nel senso che trova una rispondenza in questo.

**Consigliere Sanciole**

Questa finalmente è una novità nella presentazione del bilancio. E poi completo dicendo che il controllo deve essere anche a valle. Da questo punto di vista ci convince poco che il controllo venga fatto a campione e noi chiediamo che il controllo venga fatto anche qui facendo partecipare il Consiglio Comunale.

**Consigliere Comunale Alighiero Bagnai del gruppo " Lista Civica Cittadini per San Gimignano "**

Non allo svolgimento dell'attività.

**Consigliere Sanciole**

Alla rendicontazione.

**Sindaco**

E' il Dirigente che d'Ufficio verifica se la documentazione prodotta è giusta o meno.

**Consigliere Bagnai**

Siccome non si deve votare, non si deve neanche vedere?

**Consigliere Sancio**

Questo che voi dite di fare è quello che si è sempre detto di fare e si è sempre fatto. Quindi non si fa un passo avanti da questo punto di vista, perché anche la rendicontazione era prevista da tutti i regolamenti da 30 anni a questa parte.

**Sindaco**

Non era previsto il controllo a campione.

**Consigliere Sancio**

Era previsto il controllo a tappeto, altro che a campione; a tappeto era previsto.

**Consigliere Bertelli**

Sì. Dovevano presentare il rendiconto.

**Consigliere Sancio**

Dovevano presentare le fatture e tutto il resto. Il punto debole sta in questo: che non è mai successo. Vi auguro che funzioni questo sistema; ve lo ripeto, ci siamo già passati e non è mai successo niente se non una sanatoria e una chiusura di occhi generale perché nessuno ha mai fatto questo lavoro. Anche perché non è mai stato incaricato nessuno.

Se si incaricasse una Commissione Consiliare o si incaricassero dei Funzionari che poi riferiscono e ci presentano anche loro la rendicontazione, il controllo e la verifica fatta da loro, io sono convinto che sarebbe più efficace. Altrimenti ho paura che si ricalchi la vecchia strada. Il tutto può anche andare bene, se siamo convinti che i contributi che si sono dati in tutti gli anni passati, da 30 anni a questa parte, sono serviti per migliorare la vita a San Gimignano.

Io invece chiedo che, se si ritiene davvero che ci debba essere bisogno di un maggiore rigore, allora il maggiore rigore debba prevedere anche quello che ho detto.

E'così anche per quanto riguarda la concessione del patrocinio, che è l'ultimo punto. Nella concessione del patrocinio, anche qui, così come si fa un'istruttoria per le domande di concessione di contributi, bisognerebbe fare anche un'istruttoria sulle domande di concessione del patrocinio.

Si è sempre dato a tutti; io non credo che il comune di San Gimignano debba continuare a dare il patrocinio a tutte le iniziative indipendentemente dal loro spessore, dal loro valore, dalla loro qualità e così via.

Io credo che un minimo di rigore, anche qui, e di selezione, ci debba volere, e per questo mi sembra carente il regolamento perché, per quanto riguarda l'istruttoria per il patrocinio non prevede niente, prevede soltanto che si facciano le domande e che chi ottiene il patrocinio - in pratica tutti, perché fino ad ora lo hanno sempre ottenuto tutti - apponga la dicitura "con il patrocinio del Comune di San Gimignano".

**Sindaco**

Il patrocinio è richiesto dal soggetto e concesso formalmente con deliberazione della Giunta. C'è un controllo di merito, addirittura dell'organo politico.

**Consigliere Sancio**

Io chiedo che così come viene fatto l'istruttoria delle domande per la concessione dei contributi dai responsabili di servizio, così anche per il patrocinio ci dovrebbe essere un istruttoria.

**Sindaco**

Ma se c'è una delibera di Giunta è chiaro che c'è una istruttoria del dirigente che la propone.

**Consigliere Sancio**

Fino ad ora non c'è mai stata, diciamoci la verità, perché non risulta.

**Sindaco**

Tutti i patrocini sono deliberati di Giunta.

**Consigliere Sancio**

Ma non risulta mai espressamente la motivazione. È ovvio: sentito il parere di... Ma io vorrei una motivazione. Si farebbe un passo avanti; se no che cambia rispetto al passato?

Con questa regolamentazione cambia poco rispetto alle precedenti.

L'ultima questione, e poi chiudo, è quella dei contributi che vengono dati con l'uso di beni mobili o immobili. E qui si apre una grossa questione. Questi contributi come vengono fatti pesare, come vengono fatti contare, questi contributi? Perché spesso il contributo maggiore che si dà alle associazioni e alle attività che svolgono è nell'uso di beni mobili e immobili del comune, uso continuato, non uso una tantum: sedi, interi impianti che vengono gestiti e che



vengono concessi in uso alle associazioni. Ecco, questo siccome è previsto che anche questo tipo di contributo debba essere quantificato, io qui io mi chiedo: come se ne tiene conto? Perché la quantificazione qui è complessa; che importanza, che peso si dà a questa quantificazione nel complesso dei finanziamenti e dei contributi del Comune alle varie associazioni? Visto che più dell'80% non si può coprire? Quanto incide la valutazione di questi beni che si danno in uso sulle attività che svolgono? E anche questo è un problema aperto.

**Consigliere Comunale Gianni Bartalini del gruppo consiliare "Centrosinistra per San Gimignano"**

Nella presentazione al Consiglio di tale regolamento per la concessione dei contributi e benefici economici del nostro comune, diciamo, dopo la relazione e la presentazione iniziale del Sindaco, il nostro gruppo "Centrosinistra per San Gimignano", ritiene che con tale regolamento si continui a proseguire nella direzione e nella strada di una assoluta garanzia di trasparenza. Questa garanzia di trasparenza nei confronti di tale Consiglio e soprattutto, e oltre a questo, nei confronti dei cittadini e delle associazioni sangimignanesi.

Noi con questo regolamento che è stato presentato andiamo nella direzione appunto di erogazioni più selettive con un controllo preventivo e con un controllo a valle e quindi vengono sostenute le associazioni però al contempo vengono anche stimolate ad una maggiore responsabilità, ad una crescita individuale, appunto questo per ogni singola associazione.

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'art. 18, comma 5: "I contributi possono coprire di norma fino alla concorrenza di un massimo dell'80% delle spese complessive previste per la realizzazione delle attività e/o delle iniziative. In casi eccezionali - e quindi qui viene sottolineata l'eccezionalità - debitamente motivati, il Comune può intervenire tramite sovvenzione a totale copertura dei costi delle iniziative proposte. Ma in casi eccezionali debitamente motivati".

Quindi a nostro avviso diciamo che si persegue quello stimolo per le associazioni che si devono organizzare per reperire altro denaro, altri fondi per il loro sviluppo, la loro continuazione, le loro attività e quanto altro. Cioè, praticamente le associazioni con questo comma non aspettano il contributo del Comune così, "tout court", a pioggia ma vengono invogliate e anche spronate in qualche modo a



perseguire altre strade.

E questo è già un qualcosa di assolutamente positivo.

Sempre all'art. 18, comma 10, non siamo d'accordo con la posizione precedentemente espressa dal capogruppo della Lista Civica, che ha definito il comma 10 un punto debole. Per noi è un punto estremamente fondamentale, infatti tale articolo dice che "tutte le attività e iniziative realizzate con l'intervento del comune devono essere rendicontate dal soggetto beneficiario di norma entro 60 giorni dalla loro conclusione o dalla data di svolgimento prevista. Inoltre l'amministrazione comunale si riserva di procedere tramite controlli a campione ad una verifica della documentazione giustificativa delle voci di bilancio riportate nella rendicontazione".

Quindi a noi sembra che tale passaggio, tale comma sia ben chiaro; ed è chiara la volontà dell'amministrazione di avere un controllo in materia molto stretto e molto specifico.

Come apprezziamo in particolare modo l'art. 19 del presente regolamento, con il titolo "Decadenza", nel quale art. 19, al comma 2, dice: "I soggetti assegnatari di contributi o benefici economici di cui al presente regolamento decadono dal diritto di ottenerli o il comune procede alle necessarie riduzioni dei medesimi ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) non sia stata realizzata l'attività e/o iniziativa per cui è stato concesso l'intervento del comune;

b) sia stato sostanzialmente modificato il programma delle attività e/o iniziativa per cui è stato concesso l'intervento del comune;

In questo caso se si accerta una esecuzione della iniziativa in forma ridotta si può consentire l'erogazione di un intervento ridotto rispetto a quello stabilito.

c) per rifarsi al punto e all'articolo che dicevo poc'anzi, ovvero l'art. 18, comma 10, non sia stata presentata la rendicontazione dell'iniziativa secondo i modi e i termini di cui all'art. 18".

E questo articolo, a nostro avviso, porta le associazioni ad essere maggiormente responsabili e quindi va in una direzione che noi condividiamo.

Per quanto da noi esplicito, ci porta a concludere il nostro apprezzamento per il testo presentato a questa aula consiliare. Grazie.

#### **Sindaco**

Come replica devo rispondere al Consigliere Bertelli.

La prima che proponeva il contributo in caso di un singolo atleta particolarmente dotato. Capisco lo spirito e potrei

anche dividerlo, il problema è che giuridicamente non è sostenibile l'erogazione di un contributo ad un singolo.

Ma esula da questo regolamento, perché è un altro tipo di ragionamento. La borsa di studio si dà per meriti di studio, di approfondimento. Può essere anche una borsa di studio per lo sport. Ma è evidente che va disciplinata in un modo diverso. È chiaro che ora come ora va veicolata attraverso l'associazione e quindi rientra dentro le more di questo regolamento.

Per quanto riguarda le fatture. Adesso approviamo il regolamento, ma il regolamento poi si sostanzia in moduli che si utilizzano per fare la domanda ma anche per fare la rendicontazione. Nei moduli per la rendicontazione sono indicati i luoghi apposta dove devono essere indicate le fatture con il numero, etc...

Quindi il controllo, è chiaro che il comune non è la Guardia di Finanza e nemmeno si può fare un controllo esteso a tutti perché ti ci vorrebbe un dipendente. Però è chiaro che sapendo che ogni anno il comune estrae una, due o tre associazioni a campione e gli fa pelo e contropelo, questo inibisce.

E poi, consentitemi, noi bisogna anche, come dire, essere realisti. Siamo nel campo dell'associazionismo, del volontariato, dove le persone dedicano spesso tempo ed energie in virtù di nessuna prebenda o di nessun merito. È chiaro che, come in tutte le cose e in tutti gli ambiti della vita qualche furbo ci può essere sempre.

Però io credo che con l'obbligo della rendicontazione e quindi con l'obbligo di produrre gli atti riferiti alla rendicontazione del contributo che si è avuto, con gli obblighi derivanti dall'autocertificazione per cui le dichiarazioni mendaci sono perseguibili anche giuridicamente, con il controllo a campione per il quale le associazioni poi che vengono controllate gli viene chiesta la produzione di tutti i documenti contabili e anche fiscali, io credo che sia un meccanismo garantista in senso generale e anche per l'amministrazione comunale.

Dichiarazione di voto se non ci sono interventi di merito.

#### **Consigliere Bertelli**

Sinceramente, da quanto ho capito, dovrebbe rimanere uguale la bozza del regolamento che ci avete presentato. Di conseguenza io voto contro, neanche astenuto.

#### **Sindaco**

Avevi detto che era fatto quasi perfetto.

**Consigliere Bertelli**

Ma dopo la discussione, e come in tutte le cose, c'è la poesia e lo sviluppo della medesima. E siccome lo sviluppo della poesia non mi è piaciuto, a questo punto sono contrario. Perché mi sembra che sia sempre la solita cosa e sicuramente anche come gruppi di opposizione e mi sembra che su alcuni argomenti, sempre più spesso, si inizia a trovarsi d'accordo

Ora non voglio ritornare al regolamento del Consiglio Comunale, ma alla capigruppo andrà rivisto un qualche cosa su come vengono dati i documenti ai Consiglieri. Oltre al fatto che questa, non volendo, è venuta fuori l'occasione buona per manifestare - e verrà richiesta - poi logicamente si vedrà se anche quella non va bene, allora bisognerà cominciare a fare come tutti, a presentare 20 mozioni sperando che ce ne passi una per avere un minimo di soddisfazione.

Potrebbe essere l'occasione buona per presentare una mozione sulla commissione di garanzia. Che la commissione di garanzia, che a volte se ne è parlato, non voleva essere quella grande commissione di garanzia che facesse le pulci al comune, ma in questo caso se fosse stata istituita poteva essere di sussidio all'amministrazione.

Noi non siamo quelli che si viene in Consiglio Comunale perché si vuole prendere i gettoni di presenza ma per grandissima passione, come penso, del resto tutti i presenti.

**Sindaco**

Anche gli Assessori che prendono soldi lo fanno per passione.

**Consigliere Bertelli**

Appunto, a noi una commissione di garanzia non è che ci interessa per avere un gettone di 12 euro, ci servirebbe per aiutare a fare capire meglio all'amministrazione alcuni piccoli problemi oltre ad aiutarla e a sgravare vari Assessori che si potrebbero dedicare ad altre funzioni.

Sicuramente ad anno nuovo, ormai bisognerà rivedere. Siccome c'è questo, mi sembra, buono accordo anche con la Lista Civica su alcuni punti, ci si dovrà mettere a un tavolino e incominciare a vedere di trovare un po' di argomenti di richiesta a questa amministrazione sperando, come ho detto prima, di non doversi ritrovare a presentarne 20 di mozioni per averne accettata 1.

Il nostro voto è contrario.

## **Sindaco**

Bene. Dichiarazione di voto della Lista Civica?

## **Consigliere Sancio**

Crediamo davvero che vada modificato il Regolamento dando la possibilità di intervenire di più al Consiglio Comunale. Il Consigliere Bertelli proponeva una commissione di garanzia; ora io non so se è quello l'organo più opportuno, comunque ci vuole un qualcosa che abbia le caratteristiche per consentire al Consiglio Comunale di poter controllare come vengono investiti i soldi pubblici, di tutti i cittadini, che dovrebbero andare per il bene della collettività, che in parte ci sono andati negli anni passati, ma non completamente secondo noi. Comunque questo è un dibattito aperto che si farà quando si approverà il bilancio. Ma va fatto qualche ulteriore passo in avanti: un regolamento così, come ci viene presentato, un regolamento che ha dei pregi perché risistema abbastanza bene e dignitosamente la materia, però resta debole perché ha tutti i limiti dei regolamenti che si sono fatti negli ultimi trenta anni; e siccome quei regolamenti, mi sembra di capire a detta di tutti, non hanno funzionato se no non ci sarebbe bisogno di ritornarci sopra, io credo che il nuovo regolamento non possa essere questo, perché questo ricalca troppo le vie passate, già percorse, ma che debba essere un po' diverso.

Almeno con un intervento di garanzia maggiore da parte, per esempio, non solo dell'amministrazione comunale, non solo degli uffici, ma anche del Consiglio Comunale; credo che questo passo in avanti si potrebbe fare.

## **Consigliere Comunale Alighiero Bagnai del gruppo consiliare "Lista Civica Cittadini per San Gimignano"**

Io credo che l'amministrazione comunale quando viene in Consiglio e ci propone certi regolamenti, credo che li voglia mettere in sostanza in discussione. Quindi io penso che non voglia portare un regolamento per poi dire: "io l'ho fatto così, dite quello che vi pare, ma poi si approva così". Credo che non si può criticare l'arroganza a livello nazionale se poi qui non si dà la possibilità di discutere. A noi è sempre successo così: da quando siamo qui, già da 6 anni, non abbiamo mai avuto la soddisfazione di avere portato un contributo a questa amministrazione se non attraverso mozioni. L'unica via è questa, una mozione, perché c'è da discuterla. Poi decidete voi, perché la maggioranza l'avete voi, giustamente vi compete e lo fate. Però, noi non è che vi chiediamo la luna nel pozzo; vi

chiediamo: "Siccome il Consiglio Comunale nel bilancio prevedere i contributi che si danno e deve anche approvarli, date la possibilità anche al Consiglio Comunale di valutare come questi soldi sono stati spesi e cosa hanno dato alla città questi tipi di investimenti".

Ora se noi chiediamo una commissione consiliare, che non costa niente, in cui sia possibile valutare davvero gli interventi fatti a favore della città che vi costa? Anche per voi sarebbe un qualcosa di più. O volete soltanto dimostrare che voi, avete la maggioranza, e che fate come vi pare? Come dire: "Anche se non venite in Consiglio Comunale tanto si fa come ci pare; anche se voi fate le vostre proposte, nonostante quello che ha detto la Lista Civica o un altro Gruppo noi abbiamo deciso che questa sia la cosa migliore e la portiamo avanti così".

Se pensate di andare su questa strada, andate pure, ne avete il diritto; però riconoscete che le minoranze Voi non gli date ascolto su niente, e fate quello che Vi pare; anche se dicessero cose giuste e importanti. Perché io non credo che in questi 6 anni noi abbiamo portato sempre e soltanto proposte che danneggiavano i cittadini e la città.

Credo sinceramente, che votiamo contro non perché il Regolamento non è giusto, ci sono le cose positive ma, come si diceva, c'era, è sempre esistito, però ci siamo lamentati perché poi in fondo le cose non è che andavano nella maniera giusta. Perché non sia quasi lo stesso, noi vi chiediamo soltanto di fare una commissione. Noi non votiamo contro, ci asteniamo, perché riteniamo che un passo avanti si sia fatto; però, sarebbe molto opportuno e serio prendere in considerazione la nostra proposta. Una commissione consiliare sarebbe fatta dalla minoranza e dalla maggioranza, e questo sarebbe utile anche per voi, e per permettere di dare anche a chi sta qui e si sacrifica un contributo alla città, qualche soddisfazione. In nome del nostro gruppo consiliare annuncio voto di astensione.

#### **Sindaco**

Il gruppo di maggioranza?

#### **Consigliere Comunale Marco Antonelli del gruppo "Centrosinistra per San Gimignano"**

Rivolgendosi ai Consiglieri del gruppo della Lista Civica ricorda che quando era dalla parte della minoranza quante volte mi hai sentito dire che i regolamenti sui contributi all'associazionismo andrebbero rivisti, andrebbero regolamentati? Quante volte è successo?

Fate gli stessi discorsi che abbiamo fatto noi in precedenza



quando eravamo minoranza.

Quando c'ero io in Consiglio comunale la commissione contributi non c'era, prima di tutto.

A parer mio personale ma anche per il gruppo di maggioranza al quale appartengo, questo regolamento in linea veramente generale credo che sia molto più garantista di trent'anni fa, quando tu approvavi quei regolamenti che noi ti contestavamo a quel tempo, erano ancora peggio di quelli di oggi. Oggi chiedete ci sta benissimo. Però non apprezzate lo sforzo che ha fatto la Giunta per quanto riguarda proprio la composizione di questo regolamento che, secondo me, aggiornato è molto garantista.

Io credo non convenga fare una commissione di garanzia e controllo, anche perché non avete, credo, non percepite che cosa sia una commissione di garanzia e controllo.

La garanzia e il controllo non è sulle fatture, di andare a vedere... è sulla procedura amministrativa degli anni o che siano delibere o che siano determinazioni. Se poi da queste delibere un comune o un esponente della commissione può vedere, può analizzare e ci possono essere delle incongruenze, o delle cose anche contro legge, allora va ad approfondire ma mai va a controllare le fatture; quindi queste sono proposte che non hanno senso secondo me.

Quindi io, ritornando al tema, ribadisco che questo regolamento è fatto in maniera molto, molto positiva, che possa dare facoltà e garanzia all'associazionismo locale di operare per il bene della comunità sangimignanese e dia anche garanzie all'associazionismo locale che l'amministrazione comunale controlla e favorisce appunto il lavoro di questo associazionismo. Su queste basi mi sembra che questo regolamento sia perfetto. Annuncia per il gruppo di maggioranza voto favorevole al "Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici del Comune di San Gimignano".

**Il Sindaco** mette in approvazione il seguente punto all'Ordine del Giorno: "Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici del Comune di San Gimignano. Approvazione"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti l'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e l'art. 7 comma 1 della L. n. 131/2003, in attuazione dell'art. 118, comma 4 della Costituzione della Repubblica



Italiana, laddove si afferma che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

Visto il vigente "Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici" approvato con deliberazione C.C. 23.12.2002, n. 118, esecutiva;

Visto il vigente "Regolamento per la concessione temporanea ed occasionale in uso a soggetti privati di locali di proprietà comunale", approvato con deliberazione C.C. 16.12.2008, n. 62, esecutiva;

Rilevata la necessità di procedere alla formulazione di un nuovo strumento di erogazione di contributi e benefici economici con lo scopo di perseguire le finalità di cui allo Statuto comunale nei limiti delle risorse previste in bilancio secondo principi di equità e trasparenza dell'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità amministrata ed a promuoverne lo sviluppo;

Ravvisata l'opportunità di approvare il nuovo Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici di cui in allegato, unito come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore servizi alla cultura, alla persona e alle imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

con la seguente votazione:

|            |                        |
|------------|------------------------|
| Presenti   | 14                     |
| Votanti    | 12                     |
| Favorevoli | 10                     |
| Contrari   | 02 (Bertelli e Tucci)  |
| Astenuti   | 02 (Sanciolo e Bagnai) |

## **DELIBERA**

1) di approvare, per i motivi di cui in narrativa, il nuovo Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici, secondo il testo, composto di n. 28 articoli, unito come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2) di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1 entrerà in vigore dalla data di approvazione del presente atto;

3) di dare atto che, con l'approvazione del presente atto, dovrà intendersi abrogato il precedente Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici e gli articoli del Regolamento per la concessione temporanea ed occasionale in uso a soggetti privati di locali di proprietà comunale, in contrasto con il testo approvato.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con la seguente votazione:

|            |                        |
|------------|------------------------|
| Presenti   | 14                     |
| Votanti    | 12                     |
| Favorevoli | 10                     |
| Contrari   | 02 (Bertelli e Tucci)  |
| Astenuti   | 02 (Sanciolo e Bagnai) |

## **DELIBERA**

4) di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI DEL COMUNE DI SAN GIMIGNANO**

**Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 15 dicembre 2009**



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## INDICE

### TITOLO I - PRINCIPI GENERALI E DIFFUSIONE

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Pubblica diffusione
- Art. 3 - Esclusioni
- Art. 4 - Soggetti destinatari
- Art. 5 - Articolazione degli interventi

### TITOLO II - FINALITÀ E SETTORI DI INTERVENTO

- Art. 6 - Finalità generali
- Art. 7 - Attività di promozione e tutela della salute
- Art. 8 - Attività di diffusione dell'istruzione
- Art. 9 - Attività per la collaborazione allo sviluppo, la promozione della pace e della solidarietà
- Art. 10 - Attività di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche e di protezione civile
- Art. 11 - Attività di promozione culturale e di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, culturali e delle tradizioni locali
- Art. 12 - Promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative e del tempo libero
- Art. 13 - Interventi per lo sviluppo economico e del lavoro
- Art. 14 - Interventi per la promozione del turismo
- Art. 15 - Attività nel settore sociale

### TITOLO III - PROCEDURE DI CONCESSIONE

- Art. 16 - Modalità di concessione di contributi e benefici economici
- Art. 17 - Modalità di presentazione delle domande di contributi e benefici economici
- Art. 18 - Procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione
- Art. 19 - Decadenza
- Art. 20 - Concessione in uso di impianti, beni mobili e immobili
- Art. 21 - Rapporti fra Comune e soggetti beneficiari
- Art. 22 - Pubblicizzazione degli interventi del Comune
- Art. 23 - Albo comunale delle associazioni e di altri organismi
- Art. 24 - Albo comunale dei beneficiari di provvidenze di natura economica

### TITOLO IV - INTERVENTI STRAORDINARI E PATROCINIO DEL COMUNE

- Art. 25 - Interventi straordinari
- Art. 26 - Patrocinio del Comune

### TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 27 - Entrata in vigore del regolamento
- Art. 28 - Abrogazioni



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## TITOLO I PRINCIPI GENERALI E DIFFUSIONE

### Art. 1

#### Oggetto

1. La concessione di contributi e benefici economici di qualunque natura a persone giuridiche, enti, associazioni ed altri soggetti pubblici e privati viene effettuata dal Comune di San Gimignano, nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal presente regolamento.
2. La concessione ha lo scopo di favorire il perseguimento delle finalità di cui allo Statuto comunale nei limiti delle risorse previste in bilancio secondo principi di equità e trasparenza dell'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità amministrata ed a promuoverne lo sviluppo.
3. Il regolamento è disposto in attuazione dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e si ispira al principio di sussidiarietà come definito nell'art. 7 comma 1 della L. n. 131/2003, in attuazione dell'art. 118, comma 4 della Costituzione della Repubblica Italiana, laddove si afferma che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".
4. Sono equiparate ai contributi le concessioni temporanee in uso di impianti, beni mobili e immobili effettuate dal Comune gratuitamente o ad un prezzo inferiore a quello di mercato o di costo.

### Art. 2

#### Pubblica diffusione

1. Il Comune di San Gimignano assicura la più diffusa conoscenza del presente regolamento tramite:
  - a) distribuzione di copia a ciascun gruppo consiliare;
  - b) pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
  - c) deposito presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso gli uffici comunali preposti all'espletamento delle procedure relative alle provvidenze di cui al regolamento.
2. Tutti i cittadini possono consultare e chiedere copia degli atti di cui sopra presso gli uffici di cui al precedente comma.

### Art. 3

#### Esclusioni

Sono esclusi dal presente regolamento:

- a) i costi sociali che il Comune di San Gimignano assume per i servizi dallo stesso gestiti ovvero che sono eseguiti per suo conto da altri soggetti (refezione scolastica, trasporti, nido, locazioni agevolate, ecc.), essendo gli stessi regolati, per le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni dal pagamento di corrispettivi per la fruizione di beni e di servizi, dalla disciplina di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e, per le riduzioni ed esenzioni dalle tasse e tariffe di altri pubblici servizi, dalle relative leggi e regolamenti ed altre disposizioni in materia;
- b) interventi per assicurare il diritto allo studio e il sostegno scolastico, effettuati secondo le modalità previste dalle normative in materia e dagli appositi regolamenti e disposizioni comunali;



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

- c) sussidi a persone bisognose e concessione in uso alle stesse di locali di proprietà o in disponibilità del Comune di San Gimignano, nonché altri interventi di ordine sociale compiuti direttamente dal distretto sociale o dai soggetti individuati dal Comune per la gestione dei servizi sociali a favore di soggetti singoli svantaggi e dei rispettivi nuclei familiari, separatamente regolamentati;
- d) altri interventi in ambiti ed attività caratterizzati da normative specifiche;
- e) i rapporti tra il Comune e i soggetti da esso partecipati;
- f) interventi di modesto valore economico, quali: contributi di importo fino ad € 100,00; concessioni temporanee in uso di impianti, beni mobili e immobili comunali per riunioni ed altre iniziative occasionali di breve durata; conferimenti di targhe, coppe, medaglie, libri ed altri premi da parte del Sindaco e degli assessori competenti per funzioni di rappresentanza ed altre finalità di interesse generale.

## Art. 4

### Soggetti destinatari

La concessione di contributi o altri benefici economici può essere disposta, salvo eventuali deroghe previste nei successivi articoli, a favore di soggetti aventi sede nel territorio del Comune di San Gimignano, o che svolgono attività e/o iniziative di particolare interesse per la comunità locale o per la promozione dell'immagine del Comune, che agiscono quali:

- a) persone giuridiche private o pubbliche, comitati ed associazioni ed altri soggetti pubblici e privati che hanno sede all'interno del territorio comunale;
- b) persone giuridiche private o pubbliche, comitati ed associazioni ed altri soggetti pubblici e privati che non hanno sede nel territorio comunale, esclusivamente per le attività e/o iniziative svolte nell'ambito del Comune di San Gimignano ed a vantaggio della comunità locale;
- c) enti pubblici e privati, collettività italiane e straniere e altri organismi per finalità di promozione della pace, della cooperazione e solidarietà tra i popoli e di sostegno in caso di calamità.

## Art. 5

### Articolazione degli interventi

Il sostegno del Comune di San Gimignano alle attività e/o iniziative svolte dai soggetti di cui all'articolo precedente si esercita attraverso:

- a) erogazione di contributi finanziari;
- b) concessione temporanea in uso di impianti, beni mobili e immobili idonei al migliore svolgimento delle attività e/o iniziative dei soggetti richiedenti;
- c) prestazioni di servizio ed altre forme di intervento comunque dirette ad arrecare un vantaggio economico.





# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## TITOLO II FINALITÀ E SETTORI DI INTERVENTO

### Art. 6

#### Finalità generali

Il Comune di San Gimignano interviene con la concessione di contributi e altri benefici economici, nei limiti delle risorse previste in bilancio, per le finalità e nei settori indicati negli articoli seguenti.

### Art. 7

#### Attività di promozione e tutela della salute

Gli interventi del Comune di San Gimignano per promuovere e sostenere le attività e/o iniziative dirette alla tutela della salute dei cittadini sono principalmente destinati ad enti pubblici e privati, istituzioni, fondazioni, associazioni e comitati che, in integrazione con il servizio sanitario nazionale, svolgano le seguenti azioni:

- a) primo soccorso e trasporto d'urgenza ai presidi ospedalieri;
- b) promozione della donazione del sangue e degli organi nelle forme e con le modalità consentite dalla legge;
- c) organizzazione di attività volte alla prevenzione in ambito sanitario e alla diffusione della conoscenza delle più importanti tematiche medico-sociali, con particolare riferimento alle patologie della popolazione infantile ed anziana e all'antinfortunistica.

### Art. 8

#### Attività di diffusione dell'istruzione

Il Comune di San Gimignano promuove la diffusione dell'istruzione mediante interventi in favore delle scuole e dei soggetti che operano nel settore dell'istruzione costituiti principalmente da:

- a) contributi alle scuole e ad altri soggetti per lo svolgimento di specifiche attività didattiche, progetti educativi, iniziative varie nel campo scolastico e delle problematiche giovanili, attività parascolastiche integrative, corsi di doposcuola, extrascolastici attività pedagogiche e di promozione dell'istruzione a tutti i livelli;
- b) contributi per la promozione ed organizzazione di incontri, convegni, dibattiti, mostre e pubblicazioni su argomenti di interesse delle scuole e delle attività extra-scolastiche giovanili;
- c) contributi per forme organizzative accessorie per migliorare il diritto allo studio e la promozione scolastica;
- d) interventi socio-educativi a favore di soggetti diversamente abili, svantaggiati, immigrati ed extracomunitari volti a favorire il loro inserimento nei diversi ordini di scuole.

### Art. 9

#### Attività per la cooperazione allo sviluppo, la promozione della pace e della solidarietà

1. Gli interventi del Comune di San Gimignano per la cooperazione allo sviluppo e la promozione della pace e della solidarietà nazionale e internazionale sono prioritariamente rivolti a:

- a) promuovere e sostenere attività e/o iniziative di solidarietà, cooperazione e partenariato internazionale volte a favorire il dialogo e la comprensione fra i popoli e il rispetto dei diritti umani e attività e/o iniziative di sensibilizzazione verso le situazioni di popolazioni delle aree depresse del mondo;
- b) sostenere popolazioni in situazioni di grave difficoltà;



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

- c) contribuire al miglioramento delle condizioni di vita nei paesi poveri o in via di sviluppo;
  - d) promuovere nuovi gemellaggi e fornire mezzi o altri aiuti alle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione situate in paesi depressi o in difficoltà;
  - e) sovvenzionare il soggiorno nel Comune di San Gimignano di bambini o giovani stranieri provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione o la possibilità di studio in Italia di giovani meritevoli e privi di possibilità economiche provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione e contribuire alle spese di viaggio e di soggiorno di bambini e giovani di San Gimignano all'estero nell'ambito di programmi di scambi internazionali;
  - f) promuovere e sostenere attività e/o iniziative tese alla multiculturalità;
  - g) sostenere attività e/o iniziative promosse da enti, comitati o associazioni per favorire gli scambi culturali, la conoscenza tra i popoli, la promozione della cultura della pace e della solidarietà.
2. Il Comune di San Gimignano interviene inoltre direttamente, o attraverso gli organismi all'uopo preposti, in favore di popolazioni colpite da gravi eventi e calamità.

## Art. 10

### **Attività di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche e di protezione civile**

Gli interventi del Comune di San Gimignano volti a favorire il recupero, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche si sostanziano:

- a) nel sostegno di attività e/o iniziative di istituzioni, fondazioni, associazioni, comitati o gruppi di volontari che operano in modo continuativo per la protezione, difesa e valorizzazione dei beni naturali e del paesaggio, nell'ambito dell'organizzazione comunale della protezione civile;
- b) nel concorso agli oneri per la dotazione delle associazioni e dei gruppi di cui alla lett. a) di attrezzature, mezzi e sistemi per la protezione dell'ambiente e delle popolazioni da calamità naturali, incendi ed altri eventi dannosi;
- c) nel concorso alle opere ed attività promosse e realizzate dalle organizzazioni di cui alla lett. a) per la bonifica, il ripristino, la pulizia, il mantenimento, la protezione di aree verdi di particolare pregio ambientale, nonché per opere di rimboschimento;
- d) nel sostegno ad iniziative e manifestazioni per la promozione del rispetto e della salvaguardia dei valori naturali ed ambientali, fra cui la realizzazione di corsi di educazione scolastica per la formazione nei giovani della consapevolezza dell'importanza della protezione dei valori ambientali e dell'habitat naturale;
- e) nel contributo alle spese sostenute da enti ed associazioni per l'organizzazione e la realizzazione di attività e/o iniziative di educazione ambientale e per la realizzazione di mostre, esposizioni, documentazioni e pubblicazioni finalizzate alla valorizzazione dei beni ambientali e alla rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione nonché delle azioni, iniziative e comportamenti utili per la loro protezione;
- f) nel concorso allo sviluppo della protezione civile, svolta anche di concerto e nell'ambito delle competenze e dell'organizzazione comunale in detta materia.



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## Art. 11

### **Attività di promozione culturale e di recupero, tutela e valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, culturali e delle tradizioni locali**

Il Comune di San Gimignano può concorrere, tramite contributi ed altri incentivi economici, alle attività e/o iniziative promosse, sulla base della vigente normativa, da enti e soggetti pubblici e privati per:

- a) organizzazione nel Comune di San Gimignano di attività e iniziative di carattere artistico, teatrale, musicale, cinematografico, storico, scientifico e culturale in genere;
- b) recupero, restauro e valorizzazione di beni artistici, monumentali, storici e culturali in genere; riordino e catalogazione dei beni contenuti in archivi storici, biblioteche, musei, pinacoteche esistenti nel territorio comunale, anche di proprietà di enti od istituzioni che si impegnino a consentire il pubblico accesso e godimento delle opere e delle istituzioni culturali predette;
- c) promozione e sostegno di iniziative e/o attività che hanno lo scopo di far conoscere il patrimonio storico, artistico, monumentale e culturale della comunità;
- d) sostegno ad attività di ricerca e divulgazione concernenti la storia e le tradizioni locali, anche attraverso il contributo a pubblicazioni, attività di documentazione fotografica, cinematografica o con altro mezzo, manifestazioni folcloristiche e tradizionali ed altre iniziative;
- e) organizzazione di convegni, seminari, premi letterari, mostre, rassegne, rievocazioni storiche, esibizioni, manifestazioni folcloristiche ed altre manifestazioni aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali e di divulgazione delle tradizioni storiche, dei costumi locali e del ricordo e la memoria di cittadini illustri, che abbiano rilevante interesse per la comunità e/o concorrano alla sua valorizzazione.

## Art. 12

### **Promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative e del tempo libero**

1. Gli interventi del Comune di San Gimignano per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività e/o iniziative sportive sono finalizzati alla pratica dello sport dilettantistico e alla pratica sportiva quale strumento di educazione, formazione ed integrazione sociale e come mezzo per il raggiungimento e il mantenimento della forma fisica, oltreché come modalità di utilizzo del tempo libero.
2. Gli interventi di cui al comma 1 consistono principalmente in:
  - a) contributi per la promozione, organizzazione e cura di attività sportive dilettantistiche e amatoriali e di attività fisico-motorie rivolte soprattutto ai giovani, alle famiglie e agli anziani;
  - b) contributi per la promozione di corsi di avviamento alle diverse discipline sportive, meeting, dimostrazioni, incontri, convegni, dibattiti;
  - c) contributi per la promozione della pratica sportiva effettuata in modo sinergico fra più soggetti, ed in particolare con le scuole, e per l'attività sportiva fra soggetti diversamente abili;
  - d) contributi per l'organizzazione sul territorio comunale di gare e manifestazioni sportive, con particolare riguardo a quelle che coinvolgono la generalità dei cittadini ed a quelle di particolare risonanza o che possono arrecare prestigio alla comunità;
  - e) concessione temporanea agevolata di strutture e attrezzature sportive ad associazioni ed enti aventi sede nel territorio comunale, o che nel medesimo svolgano la loro attività e/o iniziative, per la promozione della pratica sportiva aperta a tutti, con particolare riguardo a quella rivolta verso i



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

bambini, i giovani e gli anziani per lo svolgimento e la realizzazione delle manifestazioni di cui al precedente punto.

3. Alle società ed organizzazioni che curano esclusivamente la pratica dello sport professionistico possono essere concesse, quando ricorrono particolari motivazioni relative al prestigio e all'immagine della comunità, agevolazioni per l'uso di impianti e strutture di proprietà comunale.

4. Gli interventi di cui al presente articolo sono altresì rivolti al sostegno di attività ricreative, finalizzate in particolar modo alla creazione di durevoli occasioni aggregative e di impiego del tempo libero, attraverso:

- a) erogazione di contributi ad associazioni ed altri organismi, aventi sede nel territorio comunale od operanti nel medesimo, che perseguano le finalità in argomento;
- b) erogazione di contributi e/o concessione temporanea in uso di beni mobili e immobili per la organizzazione di manifestazioni a carattere ludico-ricreativo, con particolare riguardo a quelle a partecipazione gratuita e a quelle di rilevante importanza o interesse.

## Art. 13

### Interventi per lo sviluppo economico e del lavoro

1. Al fine di promuovere ed incrementare lo sviluppo delle attività produttive locali, il Comune di San Gimignano può erogare contributi o benefici economici ai soggetti di cui all'art. 1, nonché a soggetti e aziende private che operano nel settore delle attività produttive, per le seguenti attività:

- a) iniziative collettive di promozione e valorizzazione dei prodotti locali e del tessuto economico e produttivo del Comune;
- b) organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, sagre, feste popolari, rassegne, convegni e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune, o al di fuori di esso, al fine di promuovere prodotti e/o attività produttive esercitate nel Comune;
- c) valorizzazione di zone ed attività di particolare interesse esistenti nel territorio comunale.

2. Al fine di incrementare l'occupazione, il Comune di San Gimignano può erogare contributi o benefici economici ai soggetti che operano nel settore del lavoro per le seguenti attività:

- a) promozione dell'occupazione, con particolare riguardo a quella delle categorie protette, a quella giovanile e alla riqualificazione e/o riconversione di lavoratori in mobilità, cassa integrazione e disponibilità;
- b) organizzazione di progetti e di corsi di formazione per favorire l'avviamento e/o il reinserimento al lavoro.

## Art. 14

### Interventi per la promozione del turismo

Gli interventi del Comune di San Gimignano per la promozione, il sostegno e la valorizzazione del turismo, fatti salvi ulteriori benefici previsti in materia da altre disposizioni normative, si sostanziano in contributi e benefici economici per:

- a) realizzazione di attività e/o iniziative di promozione turistica del territorio comunale e di diffusione del turismo sociale, tra cui informazione e assistenza ai turisti, organizzazione di iniziative nell'ambito del turismo congressuale, pubblicazioni di guide, depliant e altri materiali divulgativi, interventi tesi alla recettività dei visitatori, alla conoscenza del territorio e alla divulgazione delle risorse artistiche e culturali del medesimo, ecc.;





# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

b) organizzazione e promozione di mostre, convegni, spettacoli, feste popolari, pubblicazioni ed altre manifestazioni che si svolgano sul territorio comunale, oppure al di fuori di esso quando risultino di richiamo turistico.

## Art. 15

### Attività nel settore sociale

Gli interventi del Comune di San Gimignano nel settore sociale si sostanziano principalmente in contributi o benefici economici tesi al sostegno di soggetti per:

- a) organizzazione e gestione di attività e servizi socio-assistenziali;
- b) promozione e gestione di iniziative di promozione ed educazione sociale e sanitaria;
- c) iniziative a protezione e tutela della maternità, dell'infanzia e della prima età evolutiva;
- d) attività e iniziative per favorire l'aggregazione giovanile;
- e) attività di prevenzione delle situazioni di disagio e devianza giovanile e di recupero dei soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili;
- f) attività ed iniziative volte alla tutela, al sostegno, all'assistenza ed alla socializzazione della popolazione anziana;
- g) attività e iniziative volte al superamento degli squilibri sociali, nonché opere di solidarietà a livello locale e nazionale;
- h) attività ed iniziative volte alla tutela e promozione dei diritti dei cittadini ed all'impegno civile nei settori sociale e sanitario.





# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## TITOLO III PROCEDURE DI CONCESSIONE

### Art. 16

#### Modalità di concessione di contributi e benefici economici

1. Il Comune di San Gimignano opera il trasferimento di risorse finanziarie e benefici economici ai soggetti individuati nel presente regolamento mediante contributi e benefici economici vincolati alla presentazione di specifiche richieste secondo le modalità di seguito indicate.
2. Possono essere richiesti ed erogati ad un medesimo soggetto, nel corso dello stesso esercizio finanziario, contributi e benefici economici sia per singole iniziative sia per l'attività svolta nel corso dell'anno.

### Art. 17

#### Modalità di presentazione delle richieste di contributi e benefici economici

1. Le domande per ottenere i contributi e gli altri benefici economici previsti dal presente regolamento devono essere presentate entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di svolgimento delle attività e/o iniziative, o nel termine più ampio eventualmente stabilito dalla Giunta Comunale in relazione ad eventuali proroghe del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione.
2. Ulteriori domande di contributi e benefici economici possono essere comunque acquisite anche in epoca successiva a tale data e nel corso dell'anno di svolgimento delle attività e/o delle iniziative, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data di svolgimento delle stesse, e alle medesime viene fatto fronte con i fondi e le risorse eventualmente disponibili successivamente alle operazioni di riparto dei contributi e benefici economici tra le istanze pervenute nei termini di cui al comma 1.
3. Le domande di contributi e benefici economici, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Protocollo del Comune di San Gimignano. Le domande devono essere redatte in base al modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e contenere, a pena di inammissibilità, tutti i dati e documenti ivi previsti. I soggetti richiedenti devono altresì presentare ogni altra eventuale informazione e documentazione richiesta dal Comune.

### Art. 18

#### Procedure di concessione, erogazione e rendicontazione

1. Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, stabilisce le somme da destinare all'erogazione di contributi per le finalità previste dallo Statuto e dal presente regolamento, suddivise per i settori di intervento di cui agli articoli da 7 a 15.
2. L'istruttoria delle domande di contributi e benefici economici è effettuata dal responsabile del servizio competente, intendendosi per tale quello cui è attribuita la materia relativa all'attività e/o all'iniziativa da finanziare, nonché i relativi capitoli di bilancio. In presenza di domande incomplete, il servizio invita il soggetto richiedente a regolarizzarle in termini perentori; in caso di mancata regolarizzazione nei termini stabiliti, la domanda non può essere accolta.
3. Il responsabile del servizio competente predispone e trasmette alla Giunta Comunale la proposta di piano di riparto dei contributi sulla base dei criteri di erogazione di cui al successivo comma 4.



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

4. La Giunta Comunale approva, con atto di indirizzo, il piano di riparto dei contributi e benefici economici fra tutti i soggetti richiedenti in base alle norme regolamentari ed in applicazione dei seguenti criteri di erogazione:

- a) grado di corrispondenza delle attività e /o iniziative proposte con i settori di intervento prioritario del Comune di cui agli artt. da 7 a 15 del regolamento e con i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione;
- b) ripercussione territoriale delle attività e /o iniziative proposte (numero e durata temporale, numero di utenti e destinatari, numero di soggetti partecipanti);
- c) valenza e qualità progettuale delle attività e /o iniziative proposte;
- d) attività e/o iniziative promosse e realizzate congiuntamente da raggruppamenti associativi residenti nel Comune;
- e) grado di autonomia finanziaria del soggetto proponente (investimento di risorse proprie e/o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività e /o iniziative proposte);
- f) altri eventuali criteri fissati in appositi in bandi di volta in volta pubblicati.

Gli interventi comunali nel settore della cooperazione allo sviluppo, la promozione della pace e della solidarietà, per la peculiare natura delle relative attività e/o iniziative, saranno approvati di norma in applicazione dei criteri di erogazione di cui ai succitati punti a) e c).

5. I contributi possono coprire fino ad un massimo dell'80% delle spese complessive previste per la realizzazione delle attività e/o iniziative. In casi eccezionali, debitamente motivati, il Comune può intervenire fino alla totale copertura dei costi delle iniziative proposte.

6. L'atto di indirizzo della Giunta Comunale relativo al piano di riparto dei contributi e benefici economici indica: le richieste pervenute; i soggetti beneficiari e le attività e/o iniziative da finanziare; l'ammontare, la tipologia e le modalità di erogazione dei contributi e benefici economici da concedere; gli eventuali soggetti esclusi dagli interventi con le relative motivazioni.

7. La concessione ed erogazione dei contributi e benefici economici avviene, in ottemperanza dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale, con atto determinativo del responsabile del servizio competente, nel quale sono indicati: i soggetti beneficiari e le attività e/o iniziative da finanziate; l'ammontare, la tipologia e le modalità di erogazione dei contributi e benefici economici concessi; l'approvazione di eventuali schemi di convenzione per la disciplina della concessione. L'atto determinativo e l'atto della Giunta Comunale di cui al comma 6 devono essere pubblicati e resi noti nei termini di legge.

8. Nel caso la concessione di uno specifico contributo sia già prevista dal Piano Esecutivo di Gestione, alla concessione ed erogazione dello stesso provvede direttamente con proprio atto il responsabile del servizio competente.

9. Qualora il Comune risulti creditore, a qualunque titolo, nei confronti dei beneficiari di assegnazione di contributi, la liquidazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione.

10. Le attività e/o iniziative realizzate con l'intervento del Comune, e tutte le relative voci di entrata e di spesa nessuna esclusa, devono essere rendicontate dal soggetto beneficiario di norma entro sessanta giorni dalla loro conclusione o dalla data di svolgimento prevista. Le rendicontazioni, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Protocollo del Comune di San Gimignano. Le rendicontazioni devono essere redatte in base al modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e contenere, a pena di inammissibilità, tutti i dati e i documenti ivi previsti. L'Amministrazione Comunale procederà,



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

tramite controlli a campione, ad una verifica della documentazione giustificativa delle voci di bilancio riportate nelle rendicontazioni.

11. In casi straordinari, la Giunta Comunale può esentare il beneficiario dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, o richiederla in forma semplificata, in ragione della modica entità del contributo (fino a 300 €) e/o della particolarità dell'iniziativa (ad esempio, contributi erogati nel settore della cooperazione allo sviluppo, la promozione della pace e della solidarietà, nel settore sociale, o per calamità naturali).

## Art. 19

### Decadenza

1. La concessione di contributi e benefici economici comporta l'obbligo per i soggetti beneficiari alla realizzazione delle attività e/o iniziative programmate.
2. I soggetti assegnatari di contributi o benefici economici di cui al presente regolamento decadono dal diritto di ottenerli, o il Comune procede alle necessarie riduzioni dei medesimi, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - a) non sia stata realizzata l'attività e/o iniziativa per cui è stato concesso l'intervento del Comune;
  - b) sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'attività e/o iniziativa per cui è stato concesso l'intervento del Comune; in questo caso, se si accerta un'esecuzione dell'attività e/o iniziativa in forma ridotta, si può consentire l'erogazione di un intervento ridotto rispetto a quello stabilito;
  - c) non sia stata presentata la rendicontazione dell'attività e/o iniziativa e delle relative voci di entrata e di spesa secondo modi e termini di cui all'art. 18, o sia stata presentata una rendicontazione risultata non comprovata dalla relativa documentazione giustificativa.
3. Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni di cui al comma precedente, si darà luogo alla revoca o alla riduzione del contributo o beneficio economico concesso, nonché al recupero, nelle forme previste dalla legge, della somma eventualmente erogata come anticipazione, o alla riduzione della somma ancora da erogare. I soggetti assegnatari di contributi sono comunque tenuti a restituire la parte del contributo che non corrisponde a spese effettivamente sostenute.
4. La mancata restituzione di somme di cui al comma precedente comporta l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi contributo e beneficio economico per il futuro.

## Art. 20

### Concessione in uso di impianti, beni mobili e immobili

1. Ai sensi del presente regolamento, il Comune di San Gimignano può concorrere alla realizzazione di attività e/o iniziative di soggetti terzi anche con la concessione agevolata dell'uso temporaneo di impianti, beni mobili e immobili di proprietà del Comune, o comunque nella sua disponibilità.
2. In tutti i casi in cui la concessione in uso di impianti, beni mobili e immobili non sia altrimenti disciplinata, si applicano le disposizioni del presente articolo.
3. Le domande di concessione temporanea in uso di impianti, beni mobili e immobili, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Protocollo del Comune di San Gimignano. Le domande devono essere redatte in base al modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e contenere, a pena di inammissibilità, tutti i dati e documenti ivi previsti. I soggetti richiedenti devono altresì presentare ogni altra eventuale informazione e documentazione richiesta dal Comune.





# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

4. L'istruttoria delle domande è effettuata dal responsabile del servizio patrimonio, che, verificato che le attività per cui è richiesta la concessione rientrano fra quelle previste nel presente regolamento, predispone e trasmette alla Giunta Comunale la proposta di atto di indirizzo in ordine alle concessioni richieste.
5. La Giunta Comunale, in applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 18 comma 4, dispone in ordine alle concessioni richieste con atto di indirizzo, indicando: il soggetto beneficiario e le attività e/o iniziative relative alla richiesta di concessione; il periodo della concessione approvata; l'eventuale gratuità o il pagamento del prezzo; l'eventuale esclusione dall'intervento con le relative motivazioni. L'atto della Giunta deve essere pubblicato nei termini di legge e portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati.
6. La concessione avviene, in ottemperanza dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale, con atto determinativo del responsabile del servizio patrimonio, nel quale sono indicati:
  - a) il soggetto beneficiario e le attività e/o iniziative relative alla richiesta di concessione;
  - b) il periodo della concessione approvata;
  - c) l'eventuale gratuità o il pagamento del prezzo;
  - d) l'importo relativo al valore economico d'uso attribuito ai beni medesimi, il quale costituisce beneficio economico concesso dal Comune. L'atto determinativo e l'atto della Giunta di cui al comma 5 devono essere pubblicati nei termini di legge e portati a conoscenza di tutti i soggetti interessati.
7. Il beneficio economico di cui al comma precedente deve essere iscritto nell'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica di cui all'art. 24.

## Art. 21

### Rapporti fra Comune e soggetti beneficiari

1. L'erogazione di contributi e altri benefici economici da parte del Comune di San Gimignano non coinvolge in alcun modo la responsabilità dell'ente in ordine alla attività svolta dai soggetti beneficiari, che rimangono gli unici responsabili degli atti compiuti, anche se finanziati con il contributo comunale o effettuati con l'ausilio di impianti e beni mobili e immobili concessi dal Comune.
2. Il Comune rimane comunque estraneo a qualsiasi rapporto ed obbligazione che si costituisca fra beneficiari e soggetti terzi in conseguenza dell'utilizzo di contributi economici o altri benefici dallo stesso riconosciuti e potrà, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, sospendere l'erogazione delle quote di contributi e benefici non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, approvarne la revoca.
3. La concessione dell'intervento del Comune, in qualunque forma, è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

## Art. 22

### Publicizzazione degli interventi del Comune

Tutti i soggetti che ricevono contributi e benefici economici per l'espletamento delle loro attività e/o iniziative sono tenuti a rendere noto che esse vengono realizzate con il concorso del Comune, facendo risultare, in tutte le forme promozionali attivate, che l'attività o iniziativa è realizzata "con il contributo del Comune di San Gimignano".



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

## Art. 23

### Albo comunale delle associazioni e altri organismi

1. È istituito l'Albo comunale delle associazioni di San Gimignano.
2. L'Albo è suddiviso nelle seguenti sezioni:
  - a) promozione e tutela della salute;
  - b) cooperazione allo sviluppo, promozione della pace e della solidarietà;
  - c) diffusione dell'istruzione;
  - d) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche e protezione civile;
  - e) promozione culturale e recupero, tutela e valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, culturali e delle tradizioni locali;
  - f) promozione della pratica sportiva e di altre attività ricreative e del tempo libero;
  - g) sviluppo economico e del lavoro e promozione del turismo;
  - h) attività nel settore sociale;
  - i) altri settori.
3. Tutti gli enti, associazioni, comitati ed altri organismi regolarmente costituiti aventi sede nel territorio comunale di San Gimignano possono iscriversi nell'Albo comunale delle associazioni di San Gimignano.
4. L'iscrizione all'Albo è richiesta tramite domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, da presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Protocollo del Comune di San Gimignano. Le domande devono essere redatte in base al modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e contenere tutti i dati e documenti ivi previsti.
5. L'Albo è istituito e aggiornato con atto del Sindaco previa istruttoria dei servizi competenti.
6. I soggetti iscritti nell'Albo devono comunicare ogni variazione dei dati di cui al precedente comma entro 30 giorni dal suo verificarsi.

## Art. 24

### Albo comunale dei beneficiari di provvidenze di natura economica

1. Il Comune di San Gimignano, ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118 e s.m.i., provvede alla tenuta dell'Albo dei soggetti a cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, concessioni di beni ed altri benefici di natura economica a carico del proprio bilancio.
2. L'Albo è aggiornato entro il 28 di febbraio di ogni anno a cura del responsabile del servizio che predispone i provvedimenti finali di concessione degli interventi.
3. Nell'Albo sono indicati:
  - a) denominazione del soggetto beneficiario, nominativo del legale rappresentante, codice fiscale e indirizzo della sede sociale;
  - b) finalità della concessione;
  - c) importo concesso con indicazione della tipologia di intervento (contributo, concessione temporanea agevolata di impianti o beni mobili, ecc.).
4. Nel computo dell'importo concesso devono essere considerati i contributi, le agevolazioni, i benefici, anche in natura, concessi in forza del presente regolamento e di ogni altra norma o disposizione a carattere generale o particolare.
5. Il Comune adotta idonei provvedimenti per assicurare la consultazione dell'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica da parte dei cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio ed in via telematica.





# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

## TITOLO IV INTERVENTI STRAORDINARI E PATROCINIO DEL COMUNE

### Art. 25

#### Interventi straordinari

1. La definizione delle finalità e dei settori di intervento di cui ai precedenti articoli non preclude al Comune di San Gimignano la possibilità di interventi, di carattere straordinario e non ricorrente, sotto forma di contributi o altri benefici economici, se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari, quando gli stessi sono motivati da fatti ed esigenze che la Giunta Comunale ritenga di particolare interesse generale per la comunità, o che costituiscono, da parte della stessa, testimonianza di solidarietà verso popolazioni colpite da gravi eventi e calamità.
2. La concessione ed erogazione degli interventi di cui al comma precedente avvengono, salvo casi eccezionali debitamente documentati, secondo le procedure di cui agli artt. da 16 a 19 del regolamento.

### Art. 26

#### Patrocino del Comune

1. Il patrocino di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune di San Gimignano deve essere richiesto dal soggetto promotore e concesso formalmente con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Le domande di patrocino, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Protocollo del Comune di San Gimignano. Le domande devono essere redatte in base al modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e contenere, a pena di inammissibilità, tutti i dati e i documenti ivi previsti.
3. La concessione del patrocino non comporta il riconoscimento di contributi o altri benefici economici a favore delle iniziative per le quali viene accordato, salvi quelli espressamente previsti dalla legge. Tali interventi devono essere eventualmente richiesti con le modalità stabilite dal presente regolamento.
4. La concessione del patrocino dà diritto al soggetto beneficiario di fregiare l'iniziativa del logo e dello stemma del Comune di San Gimignano secondo quanto previsto nel comma 5.
5. La concessione del patrocino deve essere resa nota dal soggetto beneficiario, in tutte le forme promozionali attivate, tramite la denominazione: "con il patrocino del Comune di San Gimignano" posta sulla destra dello stemma ufficiale del Comune.



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO  
Town of UNESCO world cultural and natural heritage  
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO



53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358  
Codice fiscale e partita IVA 00102500527  
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

## TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

### **Art. 27**

#### **Entrata in vigore del regolamento**

Il regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale e si applica con riferimento alla concessione ed erogazione dei contributi relativi all'Esercizio finanziario 2010 e seguenti.

### **Art. 28**

#### **Abrogazioni**

Il regolamento abroga il "Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici" approvato con deliberazione C.C. n. 118 del 23.12.2002, esecutiva e gli articoli del "Regolamento per la concessione temporanea ed occasionale in uso a soggetti privati di locali di proprietà comunale", approvato con deliberazione C.C: 16.12.2008, n. 62, esecutiva, in contrasto col presente testo.

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA DI ATTO DI  
INDIRIZZO

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA  
COMUNALE

**Oggetto: Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici del Comune di San Gimignano. Approvazione.**

SETTORE Servizi alla cultura, alla persona e alle imprese

SETTORE Servizio Lavori Pubblici

SETTORE Segreteria Generale

SETTORE Polizia Municipale

SERVIZIO

*Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267*

Il Dirigente del Settore Servizi alla Cultura alla Persona e alle Imprese esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

data 10 DIC. 2009



firma

*[Handwritten signature]*

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

data 10 DIC. 2009



firma

*[Handwritten signature]*

Il Dirigente del Settore Segreteria Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

data 10 DIC. 2009



firma

*[Handwritten signature]*

Il Comandante della Polizia Municipale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

data 10 DIC. 2009



firma

*[Handwritten signature]*

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

data 10 DIC. 2009



firma

*[Handwritten signature]*

La seguente proposta di deliberazione è stata:

- consegnata all'Ufficio Servizi finanziari in data \_\_\_\_\_  
controfirma \_\_\_\_\_
- consegnata all'Ufficio Segreteria in data \_\_\_\_\_  
controfirma \_\_\_\_\_

**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
**Provincia di Siena**

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. Giacomo Bassi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Messo Comunale affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Gimignano in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

San Gimignano, li 02/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000.
- ☞ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

San Gimignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 02/03/2010 al 17/03/2010 ai sensi dell'art.124, c.1, D.Lgs.267/2000 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

San Gimignano li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

---

Il presente verbale è stato rettificato/integrato nel Consiglio Comunale del \_\_\_\_\_ (n.\_\_\_\_) in sede di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

San Gimignano li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.

San Gimignano, li 02/03/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Eleonora Coppola